

Agevolazioni a fondo perduto per le imprese: convenzione Assoconfidi-Crias

Convenzione tra Assoconfidi Sicilia e CRIAS per la presentazione delle istanze connesse alla legge 949/52, norma che prevede agevolazioni a fondo perduto e in conto interessi per le imprese che acquistano macchinari, attrezzature, impianti, immobili e ristrutturazioni e perfino scorte di magazzino a fronte di linee di credito e/o leasing. Dal 31 luglio è possibile presentare le istanze attraverso la piattaforma dedicata ed i confidi, tra i soggetti autorizzati ad assistere le aziende. Soddisfazione viene espressa dal presidente di Assoconfidi Sicilia, Gianpaolo Miceli. L'associazione include la quasi totalità dei consorzi di garanzia fidi siciliani. "Si tratta -commenta Miceli- di un aiuto cruciale per le aziende, una misura che abbiamo già sperimentato in passato e che si contraddistingue per semplicità e rapidità. È l'occasione per supportare un mondo strategico per l'economia della nostra Regione composto da 72.500 operatori, erogando credito buono anche grazie al sostegno e l'assistenza dei Confidi. Plauso al Governo regionale, all'assessore alle attività produttive Tamajo, allo staff del suo dipartimento, alla direzione della Crias ed alle associazioni datoriali artigiane – conclude il presidente Miceli – per questo importante risultato che mette a disposizione una prima dotazione di 38milioni che, ne siamo certi, verrà implementata all'occorrenza."

Ruba escavatore e camion per trasportarlo: bloccato in autostrada

Dopo aver rubato un escavatore, lo avrebbero caricato sul cassone di un camion Iveco, a sua volta rubato in un cantiere dell'autostrada Catania- Palermo. Non è andata bene ai presunti responsabili del furto, uno dei quali- alla guida- è stato denunciato dalla Polizia Stradale.

Il furto era stato messo a segno all'interno del piazzale dell'azienda proprietaria

nel ragusano, dove l'escavatore si trovava parcheggiato e dove i ladri si erano

furtivamente introdotti per mettere a segno il loro intento.

Dopo il furto i malviventi si erano immessi sull'autostrada A/18 dal vicino svincolo di Ispica/Pozzallo con direzione Siracusa.

Il convoglio è stato, però, intercettato, nei pressi dello svincolo di Cassibile, da una

pattuglia della Polizia Stradale i cui componenti, non senza difficoltà, sono riusciti a

bloccarne la fuga. Il conducente, infatti, non ottemperando all'alt intimato, avrebbe accelerato, effettuando continui e repentini cambi di corsia con taglio netto

delle traiettorie per non farsi raggiungere e superare dalla pattuglia sino a quando, vistosi braccato, ha abbandonato il posto di guida, mentre il mezzo pesante era

ancora in movimento, per poi darsi alla fuga a piedi in direzione della scarpata adiacente.

Il fuggitivo, nel tentativo di dileguarsi , ha lasciato sul posto i telefoni cellulari

che, prontamente recuperati dagli operatori, hanno consentito, dopo opportune indagini, di individuare con assoluta certezza la sua identità per poterlo denunciare alla Procura

della Repubblica per “furto, ricettazione, violenza/minacce e resistenza a Pubblico Ufficiale.

Terminati gli accertamenti di rito i veicoli rinvenuti – su indicazione dell’autorità giudiziaria – sono stati riconsegnati ai legittimi proprietari che ne avevano denunciato il furto. Sono in corso indagini finalizzate all’individuazione degli altri complici che avrebbero fatto da staffetta al complesso veicolare in fuga.

Grande caldo, il sindacato: “Vanno tutelati anche i lavoratori dell’Igiene Ambientale”

Un documento il cui tema è quello dei rischi legati allo stress termico originato dalle alte temperature. Il segretario provinciale della Fp Cgil, Jose Sudano ed il coordinatore del comparto Igiene Ambientale, Placido Puglisi hanno scritto alle aziende operanti nel settore: Tekra, Dusty, Tekra, Progitec, Super eco, Puccia, Impregico, AG ambiente, Impianti di compostaggio e rifiuti speciali, Cisma ambiente, Paradivi servizi, Rem. Alle aziende, i rappresentanti del sindacato ricordano che “non risultano essere state date vere disposizioni di prevenzione e protezione del rischio rappresentato dal lavorare in ambienti con temperature elevate, il tutto malgrado anche la nota del Dipartimento della Protezione Civile di Roma Capitale”. La Fp Cgil mette in evidenza il “rischio rappresentato dallo stress termico correlato al lavoro manuale in ambienti severi caldi può avere

conseguenze anche gravi sulla salute delle lavoratrici e dei lavoratori”.

La richiesta è quella di prendere atto di quanto previsto dall’Inail nel documento Ambienti severi caldi-Prevenzione e protezione e nel dettaglio di “articolare i turni di lavoro in maniera tale da evitare di lavorare all’aperto nelle fasce orarie 12.00-16.00 e comunque nelle fasce orarie in cui le radiazioni solari UV sono più intense e la temperatura è più elevata (A tal fine suggeriamo di modificare gli orari di lavoro sfruttando i turni seminotte, notte e le prime ore del mattino per tutte le lavorazioni ad esclusione dei servizi di pulizia dei mercati; dare disposizioni affinché chi opera all’esterno con temperature superiori ai 30°C effettui, in luoghi freschi e ombreggiati, le pause come raccomandate dall’Inail.

Fondamentale, inoltre, che in ambienti “severi caldi” si verifichi che nelle vicinanze dei luoghi in cui operano i lavoratori, ci siano fonti di acqua potabile diretta.

Il sindacato chiarisce che “in assenza di modifiche dell’articolazione del lavoro, a tutela della incolumità, nella fascia oraria dalle 12.00 alle 16.00 e per tutta la durata delle temperature critiche, che secondo le previsioni nei prossimi 10 giorni supereranno i 35°C, se le operazioni da svolgere li dovessero esporre a rischio i lavoratori, questi non opereranno e resteranno in luoghi ombreggiati; in casi di situazione non sopportabile rientreranno nella sede di zona per provvedere a idratazione e lavaggi con acqua fredda e corrente”. In assenza di un riscontro urgente- conclude il documento- trascorse 24 ore infruttuosamente dalla comunicazione, si chiederà una verifica da parte dei Servizi Pre.Sa.L, Prevenzione Salute Lavoro alle Asp competenti.

Busta con proiettili davanti alla porta: intimidazione a Pachino, denunciato 29enne

Una busta di plastica contenente proiettili di vario calibro ed uno scritto anonimo, indirizzato ad un uomo di 31 anni. Chiaro il gesto intimidatorio. Agenti del Commissariato di Pachino, al termine di una celere attività investigativa, hanno, dunque, denunciato un giovane di 29 anni, già noto alle forze dell'ordine, per detenzione abusiva di munizioni e minaccia. Secondo quanto appurato nell'immediatezza dei fatti, anche grazie all'analisi delle immagini raccolte dai sistemi di videosorveglianza, il giovane, con volto travisato, la notte del 18 luglio scorso, avrebbe lasciato sulla soglia dell'abitazione della vittima un sacchetto di plastica contenente munizionamento di vario calibro ed uno scritto anonimo in cui veniva riportato il nome della persona alla quale era indirizzato il gesto intimidatorio.

In possesso di 136 dosi di droga nonostante ai domiciliari: 42enne in carcere

Aveva 136 dosi di droga nonostante sottoposto ai domiciliari. Nelle prime ore di questa mattina, agenti delle Volanti, nell'ambito dei controlli a coloro che sono sottoposti a misure limitative della libertà personale, hanno sorpreso un

uomo di 42 anni, sottoposto agli arresti domiciliari, in possesso di 136 dosi di sostanza stupefacente di vario tipo (70 dosi di cocaina, 40 dosi di crack e 26 dosi di hashish). Dopo le incombenze di rito, il quarantaduenne è stato nuovamente arrestato ma condotto, questa volta, nel carcere di Cavadonna.

Colpi di pistola contro i vicini: denunciato 73enne, in casa armi e munizioni

Minaccia aggravata e detenzione abusiva di armi. I Carabinieri della Stazione di Siracusa Ortigia hanno denunciato all'Autorità giudiziaria un pregiudicato di 73 anni. I militari sono intervenuti a seguito della segnalazione di un uomo che avrebbe esploso colpi di pistola nei confronti dei vicini di casa.

La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire armi di diversa tipologia, tra le quali una balestra professionale munita di frecce, un machete, un coltello di 30 centimetri, un fucile a piombini ed una pistola a salve, detenute dal 73enne, che dovrà rispondere di minaccia aggravata e detenzione abusiva di armi.

Ad Agrigento e Siracusa quattro date sold-out per il World Wild Tour di Zucchero

Quattro date siciliane per Zucchero "Sugar" Fornaciari e altrettanti sold out per il suo World Wild Tour. Nelle ore scorse l'annuncio, a pochi giorni dalla tappa di Agrigento (Valle dei Templi, 27 luglio) e le tre date di Siracusa (Teatro Greco, 28, 29 e 30 luglio). Le date italiane del "World Wild Tour" sono prodotte e organizzate da Friends & Partners.

Il tour internazionale (che lo scorso anno ha registrato il tutto esaurito alla Royal Albert Hall di Londra e all'Arena di Verona con 14 concerti sold out) è ripartito lo scorso 24 aprile dall'Auckland Town Hall di Auckland in Nuova Zelanda ed è terminato, oltre i confini europei, all'Opera House di Sydney.

Lo scorso giugno Zucchero è stato ospite a sorpresa sul palco dei Coldplay a San Siro a Milano. La band britannica ha duettato con lui sulle note di "Diamante". Chris Martin, frontman della band, ha poi lasciato il palco a Zucchero per una performance voce e chitarra di "Hey Man".

Tra i maggiori interpreti del rock blues in Italia, Zucchero (all'anagrafe Adelmo Fornaciari) nella sua carriera ha venduto oltre 60 milioni di dischi, di cui 8 milioni con l'album "Oro, incenso & birra". Oltre a essere il primo artista occidentale a essersi esibito al Cremlino dopo la caduta del muro di Berlino, Zucchero è anche l'unico artista italiano ad aver partecipato al Festival di Woodstock nel 1994, a tutti gli eventi del 46664 per Nelson Mandela di cui è Ambasciatore e al Freddie Mercury Tribute nel 1992. Sempre nel 1992 Zucchero e Luciano Pavarotti condividono l'ideazione del gala di beneficenza Pavarotti & Friends. La prima edizione, trasmessa in diretta mondiale, dà il via a una serie di concerti di

beneficenza annuali che sono continuati fino al 2003. Nel 1999 partecipa al Festival di IMST in Austria esibendosi davanti a 200.000 persone, dopo Bryan Adams e prima dei Rolling Stones. Sempre lo stesso anno viene invitato da Bono degli U2 a suonare al Gala di beneficenza Net Aid a New York trasmesso in tutto il mondo. Zucchero partecipa anche a due edizioni del Rainforest Fund (1997 e 2019), il concerto benefico organizzato da Sting insieme alla moglie Trudie Styler per proteggere le foreste pluviali nel mondo e difendere i diritti umani delle popolazioni indigene che vi abitano.

Nel corso della sua carriera ha suonato in 5 continenti, 69 Stati, 650 città toccando destinazioni uniche come Oman, Mauritius, Thaiti, New Caledonia, Armenia, Nuova Zelanda e molte altre. Nel 2004 si è esibito alla Royal Albert Hall con un evento memorabile in cui ha ospitato sul palco colleghi di grande fama internazionale, tra cui Luciano Pavarotti, Eric Clapton, Brian May, Solomon Burke e Dolores O'Riordan. Il concerto è stato poi pubblicato in versione DVD con il titolo "Live At The Royal Albert Hall". Nel 2007 è stato nominato ai Grammy, con Billy Preston ed Eric Clapton come Best R&B Traditional Vocal Collaboration. Il suo concerto nel dicembre 2012 all'Istituto Superiore di Arte di L'Avana con oltre 80.000 persone è stato definito il più grande live mai tenuto da un cantante straniero a Cuba sotto embargo. Con oltre 65.000 persone presenti, a luglio 2018 si è esibito ad Hyde Park, in occasione del British Summer Time di Londra, accanto ad artisti internazionali del calibro di Eric Clapton, Santana, Steve Winwood. Zucchero, nel corso del 2020, insieme alle più grandi star internazionali ha partecipato al live streaming mondiale "One world: together at home" (a sostegno dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nella lotta al Covid-19), si è fatto portavoce di un messaggio universale in occasione del 50° anniversario della Giornata Mondiale della Terra suonando davanti ad un Colosseo deserto l'inedito "Canta la vita", tratto da "Let Your Love Be Known" di Bono, con il testo in italiano a firma di Zucchero e in featuring con Bono. E, ancora, ha inviato un messaggio di speranza, che ha fatto

il giro del mondo, eseguendo in una magica e desolata Piazza San Marco a Venezia il brano "Amore adesso!", adattamento della canzone "No Time For Love Like Now" di Michael Stipe e Aaron Dessner, con testo in italiano a firma di Zucchero. Inoltre, ha pubblicato l'emozionante duetto "September" insieme a Sting, brano inserito nell'album di Zucchero "D.O.C. Deluxe" (doppio CD contenente tutte le canzoni di "D.O.C" e 6 nuovi brani) e in quello di Sting, "Duets". A maggio 2021 esce "Inacustico D.O.C. & More", primo progetto interamente acustico della carriera di Zucchero, e durante l'estate 2021 Zucchero realizza una serie di concerti in acustico, in Italia e all'estero, nonostante le capienze ridotte a causa delle restrizioni da Covid-19. A novembre 2021 esce "Discover", il primo progetto di cover di Zucchero che vanta le collaborazioni con Bono, Elisa e Mahmood e il duetto virtuale con Fabrizio De André. A dicembre esce nelle sale "SING 2 – Sempre più forte" in cui Zucchero si mette alla prova nel doppiaggio prestando la voce al personaggio Clay Calloway.

Estate a Palazzolo: "Eventi gratuiti dal 22 Luglio: musica, teatro, gastronomia"

Eventi gratuiti e per tutti. Questa l'idea che il Comune di Palazzolo ha deciso di portare avanti per consentire a chi rimane in città in estate di godersi delle iniziative senza spostarsi per i caffè all'aperto e la musica live. Si inizia il 22 Luglio alle 22:00 con Baciama Piccina Swing in concerto, poi il 5 agosto, alla stessa ora con "Questa sera si ride" con Pippo Barone, Luigi Faraci, Seby Picone. Il 12 agosto: "Impatto sonoro" in concerto, il 14 Agosto: Aspettando

ferragosto in uno dei borghi più belli con i “50 anni di Pooh” e i “Replay” in concerto e ancora, il 19 Agosto alle 22:00 “Luna Rossa”. Il 25 agosto “Tributo a Franco Battiato” con i “Musikanten in concerto” e il 27 agosto, anche in questo caso, alle 22:00, i papaveri e paperi. Il 21 luglio inizia anche la tradizionale rassegna teatrale nel quartiere San Paolo. “E ancora mostre- spiega l’ assessore al turismo, Maurizio Aiello- gastronomia, escursioni. Palazzolo come da tradizione offre si il fresco rispetto alle città, ma anche una serie di esperienze per vivere la dimensione di un paese. Con meno della metà delle risorse che spendono le grandi città, cerchiamo di rendere piacevole l’ estate ai palazzolesi”.

Caos voli, l’odissea dei viaggiatori siracusani: “Abbandonati a noi stessi e nessuna indicazione”

Da Roma e Catania arrivano promesse che dovrebbero essere rassicuranti nonché l’annuncio, nella serata di ieri, di un aumento progressivo del numero dei voli in partenza dall’aeroporto Fontanarossa ma ancora oggi regnano sovrani confusione e disagi per i passeggeri, senza un’adeguata comunicazione o, in alcune circostanze, senza indicazione alcuna. A prescindere dalle azioni che saranno concretizzate nelle prossime ore, la realtà, ancora oggi, è fatta di disagi e rabbia per i passeggeri, che una volta al Terminal C dell’aeroporto di Catania si riversano nell’unica area al momento attiva alla ricerca di informazioni, dei bus che possano condurli dopo il check- in a Comiso, Trapani, Palermo.

Attese interminabili e sotto il sole cocente di queste giornate, richieste a gran voce, indirizzate in primo luogo alla Sac, di uno sforzo maggiore quanto ad accoglienza e a comunicazioni, momenti di nervosismo e tensione. E sono numerose le testimonianze di chi si è ritrovato in situazioni problematiche perché in partenza o in arrivo . “Un fallimento totale – protesta Emanuele, che per ore ha atteso come molti altri indicazioni per poter raggiungere, con difficoltà infine, l’aeroporto di Comiso. “Sono arrivato a Palermo anziché a Catania- racconta Marco- Nessun pullman disponibile per noi, al contrario di quanto annunciato e garantito attraverso interviste televisive andate in onda poco prima”. E ancora Angelo: “La devastazione più totale. Volo delle 16,30 per Bucarest rinviato alle ore 22:00. E con questo taccio”. Ancora una testimonianza: “A noi lunedì l hanno cancellato il volo un’ ora prima di partire, siamo tornati in treno fino a villa San Giovanni. Non aggiungo altro, ma per fortuna l’ abbiamo già dimenticato”. Una mamma non nasconde la sua stizza: “Io, mio marito e le mie figlie di sette e otto anni in attesa per ore, senza alcun tipo di aiuto. Eravamo a Roma: volo cancellato, non ci hanno dato neanche una bottiglia d’acqua e faceva tanto caldo.”

Aggressione a Cavadonna, detenuti feriscono due agenti “per un sequestro di droga”

Grave aggressione avvenuta ieri al Carcere di Cavadonna, a Siracusa.

A denunciarlo è la segreteria provinciale della Cgil Polizia

Penitenziaria. Il segretario Argentino ricorda come “a farne le spese per l’ennesima volta siano stati tre appartenenti della Polizia Penitenziaria, due sottufficiali ed un assistente. Autori della grave aggressione-secondo il racconto del sindacato- due detenuti tunisini che, con ferocia e inaudita violenza si sono scagliati contro il personale di polizia penitenziaria ed un detenuto lavorante.

I tre operatori di Polizia Penitenziaria sono successivamente dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso, con una prognosi di 7 giorni ciascuno”.Alla base del gesto ci sarebbe un sequestro effettuato dal reparto Casellario, di stupefacenti rinvenuti in un pacco postale di proprietà di uno dei due.

“Ancora una volta la Casa Circondariale di Siracusa è teatro di violenza -commenta ancora il segretario Argentino- ai danni del personale che già stremato dai turni e carichi di lavoro massacranti si ritrova molto spesso a dover essere aggredito con calci e pugni. Sempre più spesso si nota una concentrazione presso codesta struttura di detenuti psichiatrici e di assai problematica gestione. Più volte ci siamo rivolti all’amministrazione chiedendo di prendere seri provvedimenti a tutela del personale di Polizia Penitenziaria , fin anche all’allontanamento immediato di tali soggetti presso altre strutture; anche se il problema è di poca soluzione, infatti, soggetti con tendenze violente, faranno lo stesso presso altri istituti, per cui abbiamo e continuiamo a chiedere la riapertura dell’isola di Pianosa od Asinara, per questi soggetti violenti”. Il sindacato si rivolge anche al Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, chiedendo un impegno serio della politica sul versante della gestione delle carceri.